

PROVINCIA DI TREVISO

Stazione Unica Appaltante

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE -
MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15
DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA
PARTE DEL PROMOTORE – DELLA PROGETTAZIONE,
REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, GESTIONE
E MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE
NEL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO**

CIG: 7651271C8F

CUP: D96J18000010005

DISCIPLINARE DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Quinto di Treviso (TV), Piazza Roma, 2 31055 – Quinto di Treviso (TV) - (Tel. 0422/472311 - fax 0422/472380; e-mail: lavoripubblici@quintoditreviso.tv.it; PEC: comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it)

Stazione Unica Appaltante - Area Lavori e Incarichi Professionali: Provincia di Treviso, Via Cal di Breda, 116 – 31100 Treviso.

Punti di contatto: Coordinamento Giuridico-Amministrativo Settori Area Tecnica Telefono: 0422.656320/144 - Fax: 0422.656133 - Internet: www.provincia.treviso.it - P.E.C. protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it.

Al fine della formulazione dell'offerta e per quanto attiene a problematiche di carattere amministrativo, è possibile prendere contatto con il C.D.R. Coordinamento Giuridico-Amministrativo Settori Area Tecnica della Provincia di Treviso (tel. 0422/656320 - e-mail maslorenzoni@provincia.treviso.it);

Il bando e il disciplinare di gara, completi dei documenti di seguito indicati:

- Modello All. 1 DIC_DOMANDA - predisposto per formulare la domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara o, in alternativa, schema formulario DGUE con All. A al DGUE;
- Modello All. 2 DIC_R.T.I. - Predisposto per formulare impegno di costituzione di R.T.I.;
- Modello All. 3 DIC_AVVALIMENTO - predisposto per formulare, in caso di avvalimento, le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria richieste per l'ammissione alla gara;
- Modello All. 4 DIC_ SOCIETA' DI PROGETTO – predisposto per l'eventuale costituzione di società di progetto (**tale dichiarazione va resa SOLO in caso di concorrente costituito da più soggetti**);
- Modello All. 5 DIC_ PROGETTISTA ESTERNO – predisposto qualora il concorrente intenda affidare la progettazione a professionisti esterni;
- Modello All. 6 DIC_SOGGETTO SUBAPPALTATORE (in caso di subappalto delle attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- Modello All. 7 OFFERTA ECONOMICA - predisposto per contenere gli elementi dell'offerta economica;

sono disponibili sul sito Internet della Provincia (al seguente percorso: www.provincia.treviso.it – Sezione relativa alla Stazione unica appaltante), sul sito internet del Comune di Quinto di Treviso (www.comune.quintoditreviso.tv.it). Il bando di gara è pubblicato sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture (www.serviziocontrattipubblici.it).

Il Progetto di fattibilità degli interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione posto a base di gara, la Bozza di Convenzione, e il Piano Economico Finanziario asseverato sono disponibili con le seguenti modalità:

- Da browser:

<ftp://r00000000129:p4o5g8n2@ftp2.provincia.treviso.it/>

FAQ

E' possibile porre quesiti in merito alla documentazione di gara esclusivamente al seguente indirizzo e-mail:

garailpubquinto@provincia.treviso.it

Le relative risposte verranno pubblicate sul sito internet della Provincia di Treviso, nell'apposita sezione creata per la pubblicità del bando e del disciplinare di gara .

Sarà possibile presentare faq solo fino a dieci giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte indicato nel bando e nel presente disciplinare.

2. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, **con diritto di prelazione a favore del Promotore**, mediante procedura aperta e criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per l'affidamento della concessione avente ad oggetto le seguenti prestazioni connesse alla “proposta per la concessione dei lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione, mediante messa a norma, efficientamento energetico, predisposizione ai servizi di “smart city” e servizio di gestione e manutenzione, del comune di Quinto di Treviso”, ed in particolare:

- **la redazione dei documenti di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere da realizzare, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per gli interventi di adeguamento normativo, ammodernamento e conversione dell'impianto di illuminazione pubblica comunale, ivi compresi gli interventi aggiuntivi proposti dal Concessionario nell'offerta tecnica presentata in fase di gara e predisposizione ai servizi di "smart city";**
- **l'esecuzione dei lavori occorrenti per la realizzazione delle opere mediante interventi di adeguamento normativo, ammodernamento e conversione degli stessi, ivi compresi gli interventi aggiuntivi proposti dal Concessionario nell'offerta tecnica presentata in fase di gara;**
- **l'erogazione dei servizi di fornitura di energia elettrica, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti sopra menzionati compresi i lavori di pronto intervento, per l'intera durata della concessione con diritto a percepire un canone annuale.**

Si specifica sin d'ora che la Direzione Lavori e i collaudi sia in corso d'opera sia finali saranno eseguiti da professionisti abilitati nominati dal concedente e con oneri a carico del concessionario.

Si rimanda al progetto di fattibilità ed ai relativi allegati all'uopo predisposti, la definizione tecnica e quantitativa approfondita sui servizi e sui lavori che l'Appaltatore dovrà realizzare durante il rapporto contrattuale.

Inoltre, nella fissazione delle regole atte a disciplinare la presente procedura, l'Amministrazione comunale ha tenuto conto anche di quanto stabilito:

- › dalla **New decision of Eurostat on deficit and debt** del 2004 avente ad oggetto **“Treatment of public-private partnerships”** come stabilito dall'art 3 c. 1, lettera eee) del D.Lgs. 50/2016;

- › dalla **Determinazione ANAC n. 10** del 23 settembre 2015 avente ad oggetto **“Linee guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi ai sensi dell’articolo 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”** i cui contenuti rimangono parzialmente applicabili anche con l’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;
- › dal **Comunicato del Presidente ANAC** del 14 settembre 2016;
- › dal **Testo in consultazione dal 30 novembre 2015 al 29 febbraio 2016** - Consultazione pubblica RGS (Ministero dell’Economia e delle Finanze) sullo schema di convenzione standard sul Partenariato Pubblico - Privato.

L'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto nelle forme previste dalla vigente normativa e con il capitale sociale minimo pari all'un (1%) per cento del valore dell'investimento. **In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell’offerta deve essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.** La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

Qualora non vengano presentate offerte, la concessione è aggiudicata al Promotore. Ove all'esito della procedura di gara vengono presentate offerte economicamente più vantaggiose rispetto a quella del Promotore, quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, potrà esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di esercizio di prelazione da parte del Promotore e aggiudicazione della concessione a quest'ultimo, verranno rimborsate al miglior offerente da parte del Promotore le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi di aggiudicazione a soggetto diverso dal Promotore e contestuale mancato esercizio del diritto di prelazione, quest'ultimo provvederà al pagamento a favore del Promotore delle spese sostenute per la predisposizione della proposta presentata nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del Codice.

A base della presente procedura sono posti i seguenti atti di gara:

Progetto di fattibilità:

1	Bozza di convenzione e relativo allegato 1
2	Matrice dei rischi
3	Piano economico finanziario
4	Caratteristiche del servizio di gestione
5	Piano di manutenzione
6	Prime indicazioni sulla sicurezza
7	Relazione tecnica specialistica
8	Relazione descrittiva e relazione generale
9	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi
10	Computo metrico estimativo
11	Computo metrico estimativo oneri sicurezza
12	Allegato III - Verifiche illuminotecnica per strade tipo
13	Classificazione illuminotecnica strade - 01
14	Planimetria zona d'intervento DE-01
15	Planimetria zona d'intervento DE-02
16	Planimetria zona d'intervento DE-03
17	Planimetria zona d'intervento DE-04
18	Planimetria zona d'intervento DE-05
19	Planimetria zona d'intervento DE-06
20	Planimetria zona d'intervento DE-07

21	Planimetria zona d'intervento DE-08
22	Planimetria zona d'intervento DE-09
23	Planimetria zona d'intervento DE-10
24	Planimetria zona d'intervento DE-11

Agli atti del Comune sono depositati la cauzione di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'impegno a prestare la cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, dell'art. 183 del citato decreto legislativo, presentati dal promotore.

Il valore complessivo presunto della concessione, per la sua intera durata, ammonta ad € 2.380.182,95 al netto dell'IVA e l'importo annuale del canone di disponibilità risulta, come da piano economico-finanziario presentato dal Promotore, così ripartito:

N.	Voce	Importo Netto
1	Spesa per l'energia elettrica	€ 44.290,77
2	Spesa per la manutenzione ordinaria, manutenzione programmata, manutenzione straordinaria	€ 24.922,00
3	Spesa per gestione impianti	€ 10.821,98
3	Spesa,per ammortamento impianti	€ 118.313,83
	Importo totale	€ 198.348,58

Dal punto di vista economico e temporale il Project Financing prevede:

- › la realizzazione dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica ammonta ad € 1.058.842,10 oltre € 39.524,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un investimento complessivo di € **1.152.465,15** le cui voci sono analiticamente riportate nel PEF della proposta del promotore;
- › una durata della concessione pari a **12 (dodici) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione**, un tempo di redazione della progettazione definitiva/esecutiva **pari a 60 (sessanta) giorni** dall'ordine di avvio della stessa, dato dal R.U.P con apposito verbale, ed un tempo di costruzione delle opere di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica non superiore a **180 (centottanta) giorni, decorrente dal verbale di inizio lavori.**

Non sono ammesse offerte che comportino ulteriori costi a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

L'offerta dovrà contenere una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione nonché le varianti al progetto di fattibilità, nei limiti di quanto prescritto dal presente disciplinare di gara.

L'intervento appartiene alla categoria generale di cui all'art. 61 del D.P.R. 207/2010:

CATEGORIA PREVALENTE ED UNICA :

OG10 – Classifica III, subappaltabile nei limiti massimi del 30% dell'importo del contratto.

La presente concessione recepisce quanto contenuto nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (P.A.N. G.P.P.) di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e dello Sviluppo Economico 11 aprile 2008 e, in particolare, l'art. 2, che disciplina i “criteri ambientali minimi” (C.A.M.). Le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenuti nei C.A.M. fanno riferimento all'art. 34 del D. Lgs.18-04-2016 n. 50/2016 e

s.m.i. e ai Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 settembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da:

- a) **imprese con idoneità individuali (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative**, di cui alla lettera a), **(consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**, lettera b) e **(consorzi stabili**, lettera c) dell'articolo 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) **imprese con idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettere d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**), f) (aggregazione tra imprese aderenti a contratto di rete) e g) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'articolo 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016;
- c) **operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea**, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 49 e 50 del Codice dei contratti pubblici.

4 - RICEVIBILITA' E AMMISSIBILITA' DEL PLICO

Il plico contenente la documentazione amministrativa, la proposta tecnica e la proposta economica (documenti e offerta dovranno essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata), con le caratteristiche di cui al presente Disciplinare di gara, dovranno **PERVENIRE (e non solo essere spediti)**, ad esclusivo rischio del mittente, a pena di esclusione, ad Amministrazione Provinciale di Treviso – Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26/11/2018**

In merito all'ufficio competente al ricevimento (e all'apposizione del timbro di arrivo) delle offerte, si comunicano i seguenti orari:

Ufficio Accettazione atti ubicato all'Edificio n. 6 piano terra: dal lunedì al venerdì:

Mattina ore 8.30 - 13.30

Portineria ubicata all'Edificio n. 17: dal lunedì al venerdì:

Pomeriggio ore 15:00 – 17:00

I plichi dovranno essere chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che risulti incompleto quanto sopra richiesto. **Il concorrente è tenuto ad indicare nella dichiarazione di legittimazione a contrarre il domicilio eletto per le comunicazioni nonché p.e.c. e numero di fax, al fine dell'invio delle comunicazioni.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico viaggia sotto la responsabilità del mittente, la Stazione appaltante non si assume alcuna responsabilità sul recapito dello stesso. I plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra indicato non verranno in alcun caso presi in considerazione anche se spediti prima della scadenza del termine; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno conservati chiusi dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui il plico non sia riconducibile a nessun concorrente o non sia riconducibile alla presente procedura sarà reputato inammissibile; per questi motivi i concorrenti sono chiamati a riportare sull'esterno del plico:

- il mittente (ragione sociale, sede legale, fax);
- la dizione ***“Project financing per l'affidamento della concessione del servizio progettazione, realizzazione dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione del Comune di Quinto di Treviso (TV)”***.

Una volta aperte le singole buste, nelle diverse fasi della procedura, il contenuto delle stesse dovrà corrispondere alla dizione riportata sull'esterno della busta, a pena di esclusione.

DATA DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA APERTA

La procedura aperta di cui trattasi verrà espletata in seduta pubblica il giorno **27/11/2018 alle ore 9.00** presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, sita in Via Cal di Breda n. 116 – 31100 Treviso.

5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara devono presentare la domanda e attestare l'insussistenza nei loro confronti delle suddette cause di esclusione indicandole specificamente nell'istanza di partecipazione formulata con il modello All. 1 DIC_DOMANDA o, in alternativa, schema formulario DGUE con All. A al DGUE.

Condizioni per i raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016 anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; in tal caso verranno escluse tutte le imprese.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo e del consorzio di concorrenti rispetto a quello risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Resta chiaramente inteso che secondo quanto previsto dall'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 i soggetti partecipanti alla procedura di affidamento potranno rendere le dichiarazioni inerenti il presente articolo mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi ed effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In sede di accertamento l'amministrazione aggiudicatrice procederà come stabilito dall'articolo 81, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.)

Tutte le società costituenti il R.T.I. devono fornire le dichiarazioni previste compilando e sottoscrivendo l'apposito modello All. 1 DIC_DOMANDA (o schema formulario DGUE con All. A al DGUE) e modello All. 2 DIC_R.T.I.; i moduli di ciascun componente il raggruppamento dovranno essere inseriti in una unica busta.

Per l'ammissione alla gara, il R.T.I. deve possedere nel suo complesso i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico – organizzativa nei termini indicati nei paragrafi successivi.

Consorzi ordinari di concorrenti

Al consorzio di imprese, già costituito, si applicano le regole previste per i R.T.I., inoltre gli stessi:

- devono indicare le imprese consorziate esecutrici;
- il legale rappresentante del consorzio e di ciascuna delle imprese consorziate devono fornire le dichiarazioni previste, compilando e sottoscrivendo l'apposito modello All. 1 DIC_DOMANDA (o schema formulario DGUE con All. A al DGUE)

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti cumulativamente dalle imprese consorziate nei termini indicati nei paragrafi successivi.

Condizioni per i consorzi ex art. 45 comma 2 lett. b) e c)

Tali consorzi devono indicare le imprese consorziate “esecutrici” alle quali è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara; in caso inosservanza di tale divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Il legale rappresentante del consorzio e di ciascuna delle imprese consorziate, indicate quali esecutrici della prestazione, devono fornire le dichiarazioni previste, compilando e sottoscrivendo l'apposito modello All. 1 DIC_DOMANDA o schema formulario DGUE con All. A al DGUE .

Qualora i consorziati, per i quali il consorzio concorre, siano a loro volta dei consorzi dovranno essere indicate le imprese esecutrici di questi ultimi.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti cumulativamente dalle imprese consorziate nei termini indicati nei paragrafi successivi.

Condizioni per i soggetti che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico

Ai soggetti che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) si applicano le regole dei raggruppamenti temporanei.

Condizioni per gli operatori economici stranieri

Gli operatori economici, aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea, sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dell'art. 45, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2006.

Compartecipazione

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che si trovino fra loro nella condizione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; in tal caso si procederà, previo accertamento ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016, all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

6. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICA FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICA ORGANIZZATIVA

Requisiti di idoneità professionale

Saranno ammessi alla gara i concorrenti in possesso del seguente requisito di idoneità professionale:

- Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 attestante l'attività esercitata analoga a quella oggetto di appalto;
- essere ESCo (Energy Service Company), ovvero essere società di servizi energetici ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 115/2008 e s.m.i. in possesso di certificazione secondo la norma UNI CEI 11352:2014 in corso di validità.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Tale **requisito** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Requisiti di idoneità per esecuzione lavori

- Qualificazione di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 207/2010 per **prestazioni di progettazione e costruzione, nella categoria OG10 Classifica III o superiore**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 del D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata. I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, presentano la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

Qualora il concorrente non sia in possesso dell'Attestazione di qualificazione per prestazioni di progettazione nella **categoria OG10 Classifica III o superiore** , dovrà, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D. Lgs. n.

50/2016, avvalersi di progettisti qualificati ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

I soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 non dovranno altresì trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80 e dimostrare il possesso del requisito d'ordine speciale consistente nell'avvenuto espletamento di servizi, iniziati, ultimati ed approvati nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. di importo non inferiore ad € 1.098.366,10 nella categoria IA.03.

I servizi di progettazione sopraccitati, valutabili ai fini del possesso dei requisiti, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nei periodi indicati, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati.

I progettisti, sia che facciano parte della struttura dell'offerente sia che siano esterni alla stessa, dovranno essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui all'appalto in oggetto nonché possedere il succitato requisito d'ordine speciale.

Qualora il progettista associato o raggruppato sia un raggruppamento temporaneo tra professionisti, si ricorda che dovrà essere prevista la presenza di almeno un giovane professionista; si veda in merito il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016.

Requisiti di capacità economico- finanziaria e requisiti di capacità tecnico-organizzativa

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara di concessione sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010 mediante i seguenti elementi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento;
- e) attestazione SOA

In alternativa ai requisiti previsti nelle lettere c) e d) il concorrente deve possedere i requisiti previsti dalle lettere a) e b) incrementate rispettivamente nella misura del 1,5%.

Il requisito previsto alla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

In caso di R.T.I. i suddetti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dovranno essere posseduti cumulativamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) e b) della capacità economico-finanziaria.

In caso di concorrenti che non intendono eseguire direttamente l'opera, gli stessi devono possedere i soli requisiti a) e b) della capacità economico-finanziaria e c) e d) della capacità tecnico-organizzativa.

AVVALIMENTO

In attuazione del disposto dell'articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016, il **concorrente** - singolo o partecipante a raggruppamenti o consorzi di cui all'art. 45 - può dimostrare il possesso, dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) e dei requisiti di carattere tecnico e organizzativo e dei requisiti inerenti la progettazione avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma 1 del suddetto articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

- a) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, **attestante** che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per

partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la **dichiarazione** deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

b) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento; qualora il concorrente si avvalga di progettista esterno quest'ultimo deve presentare la dichiarazione del progettista esterno (All. n. 5)

c) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima **si obbliga** verso il concorrente e verso l'amministrazione aggiudicatrice a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45, del D. Lgs. n. 50/2016;

e) **contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria **si obbliga** nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, **dichiarazione sostitutiva attestante** il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria.

Il concorrente può avvalersi di una o più imprese ausiliarie per ciascun requisito richiesto, sia che lo stesso attenga al servizio da rendere che alla categoria SOA richiesta per l'esecuzione dei lavori.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di concessione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, presentano la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

SUBAPPALTO

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi della facoltà di ricorso al subappalto, il medesimo dovrà dichiarare (utilizzando il modello Allegato) espressamente i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare. **Resta inteso che, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la mancanza di tale indicazione all'atto dell'offerta pregiudica il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante.**

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 56/2017, **NEL SOLO CASO in cui il concorrente intenda subappaltare una o più fra le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190**, il concorrente medesimo dovrà:

- **indicare**, oltre ai lavori o alle parti di opere che intende subappaltare, **la terna di subappaltatori che eseguirà le prestazioni indicate**;
- **presentare la dichiarazione** (secondo il modello Allegato, autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000) con la quale il legale rappresentante di ciascuno dei soggetti indicati quali subappaltatori attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di essere validamente iscritta nell'elenco (c.d. "white list") di cui agli artt. 52 e 53 della Legge n. 190/2012.

In merito all'indicazione di tali soggetti nel PASSOE, si rimanda a quanto espressamente indicato al precedente punto 8.

ATTENZIONE

Il concorrente è tenuto all'adempimento a tali prescrizioni ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui le citate lavorazioni di cui al comma 53 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 siano indicate a titolo di subappalto (con esclusione, pertanto, dei sub-affidamenti) come definito all'art. 105, comma 2 secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017. In particolare, si precisa che:

- l'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto in questione;
- **l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.**

7. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata dalle seguenti cauzioni da intestare entrambe al Comune di Quinto di Treviso:

- **garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 pari al 2 (due) per cento del valore della concessione (€ 2.380.182,95)**
- **ulteriore cauzione, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento (€ 1.152.465,15), a garanzia del rimborso delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, ai sensi dell'art 183 comma 13 del D. Lgs 50/2016.**

La cauzione provvisoria deve essere costituita a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della amministrazione aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa.

Il valore della cauzione provvisoria, pari al 2 (due) per cento del valore della concessione, può essere ridotto percentualmente se in possesso della certificazione di qualità di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- **rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;**
- **impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;**
- **avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.**

Si precisa che se la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria viene prestata sulla base dello Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1 o Schema tipo 1.1.1 – Scheda tecnica 1.1.1 del D.M. 31/2018, la medesima garanzia dovrà contenere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

L'ulteriore cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento dovrà altresì prevedere espressamente le seguenti clausole:

- **rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;**
- **avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.**

Si precisa altresì che nel caso di cauzione costituita da contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, gli offerenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Tesoreria Comunale di Quinto di Treviso, ovvero BANCA INTESA S.p.A. che rilascerà un certificato di

deposito provvisorio; detto certificato dovrà essere inserito nel plico contenente la documentazione amministrativa, unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n. 50/2016, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

8. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI della somma di € 140,00 dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

In conformità a quanto espressamente disposto dall'A.NA.C (vedi sito web www.autoritalavoripubblici.it), sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure presenti sul manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, **da stampare e allegare all'offerta**, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; a partire dal 1° maggio 2010 è attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione “Contributi in sede di gara” oppure sezione “Servizi”, a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

DOCUMENTO PASSOE

Il documento PASSOE rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/12, previa registrazione *on line* al “servizio AVCPASS” sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura, consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.

ATTENZIONE

Ai soli fini di uniformare la procedura di verifica (successiva all'individuazione del soggetto proposto per l'aggiudicazione) delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 con riferimento ai soggetti designati quali subappaltatori usufruendo della piattaforma AVCPass istituita presso l'ANAC, **NEL SOLO CASO dell'indicazione** - nella dichiarazione di cui all'allegato “A” **della terna di subappaltatori** designati per l'esecuzione in subappalto delle attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il PASSOE dovrà contenere altresì nominativo di ognuno dei soggetti indicati come subappaltatori, classificando gli stessi quali “Mandante in RTI” e senza obbligo di sottoscrizione da parte degli stessi; in questo caso, il concorrente partecipante dovrà generare il PassOE con il ruolo di “Mandatario in RTI”.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice - nominata dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 77 del D. Lgs. n. 50/2016 - sulla base degli Elementi e sub-elementi di valutazione e relativi pesi e sottopesi di seguito

indicati applicando, secondo le specificazioni contenute nel presente disciplinare di gara, calcolando i punteggi come indicato nei seguenti paragrafi del presente disciplinare.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Modalità di presentazione

La documentazione richiesta deve essere contenuta **in tre distinti plichi**, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

A - Documentazione amministrativa

B - Offerta tecnico - organizzativa

C - Offerta economica

Tutti i plichi, che dovranno contenere la documentazione indicata nei successivi rispettivi paragrafi, devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Busta A – Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata, separata dalla restante documentazione di gara.

Sulla busta nella quale è inserita la documentazione amministrativa dovrà essere riportata la scritta "*Busta A – Documentazione amministrativa*", la denominazione dell'impresa concorrente e l'oggetto della gara. Nella busta dovranno essere inseriti:

1. **la domanda di partecipazione conforme al modello All. 1 DIC-DOMANDA o, in alternativa, schema formulario DGUE con All. A al DGUE;**
2. **l'eventuale documentazione inerente la costituzione di R.T.I. (All.2) e l'eventuale ricorso all'avvalimento (All.3);**
3. **la ricevuta del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;**
4. **la garanzia provvisoria di cui all'art 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;**
5. **la cauzione del 2,5% del valore dell'investimento;**
6. **l'attestazione, rilasciata dalla stazione appaltante, dell'avvenuto sopralluogo effettuato;**
7. **il documento PASSOE**
8. **l'eventuale dichiarazione indicante le quote di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto all'interno della società di progetto in conformità all'ALL. 4 DIC_SOCIETA' DI PROGETTO: ai sensi dell'art 184 del Codice tale dichiarazione va resa SOLO in caso di concorrente costituito da più soggetti**
9. **la dichiarazione del progettista esterno qualora il concorrente intenda affidare l'attività di progettazione a professionisti esterni alla propria struttura (All. 5)**
10. **l'eventuale dichiarazione dei soggetti subappaltatori (All. 6) in caso di subappalto delle attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190);**

1) Domanda di partecipazione conforme al modello All. 1 DIC_DOMANDA o DGUE con All. A al DGUE

I concorrenti dovranno produrre la domanda di partecipazione utilizzando l'apposito modello **All. 1 DIC-DOMANDA**, comprendente anche le dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa - con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000 - attestanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara.

Si rammenta che il modello va compilato dalla singola impresa o da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento temporaneo (R.T.I.) (unitamente all'All. 2 Dic_R.T.I.) o il consorzio ex art. 2602 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 85, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., gli operatori economici possono, altresì, presentare il documento di gara unico europeo (DGUE) redatto, secondo il modello editabile messo a disposizione da questa SUA, unitamente al presente disciplinare, in formato elettronico su supporto informatico (CD ROM) ed inserito all'interno della busta amministrativa.

Qualora venga utilizzato il DGUE lo stesso deve essere corredato dell'Allegato A (dichiarazione a corredo) messo anch'esso a disposizione.

2) Documentazione inerente all'avvalimento (eventuale) conforme al modello All. 3 "DIC_AVVALIMENTO"

In caso di avvalimento le imprese concorrenti dovranno produrre, per ciascuna delle imprese ausiliarie, la seguente documentazione:

- eventuale ATTESTAZIONE rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui all'art.64 del D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzate, in corso di validità, dell'impresa ausiliaria in relazione alle categorie messe a disposizione dall'impresa concorrente;
- DICHIARAZIONE dell'impresa ausiliaria, redatta conformemente al modello All. 3 DIC_AVVALIMENTO allegato al presente disciplinare, comprendente altresì le dichiarazioni di cui all'art. 89, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016.
- CONTRATTO di cui all'art 89, comma 1 del D. Lgs. n.50/2016, relativo alla specifica procedura di gara, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto.
- Nel caso di avvalimento nei confronti di impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, può essere presentata DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA del legale rappresentante del concorrente, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

3) Versamento all'Autorità

Le imprese concorrenti dovranno produrre l'attestazione di pagamento di Euro 140,00 a favore dell'A.N.AC.

4) e 5) Garanzie

I concorrenti dovranno produrre il **documento** attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa relativa alla cauzione ex art. 93, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 avente le caratteristiche indicate al precedente art. 7, **nonché ulteriore cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento** con le medesime caratteristiche.

6) Sopralluogo

Dal momento che è prevista la visione obbligatoria dei luoghi, il concorrente dovrà presentare il certificato, rilasciato dal Comune di Quinto di Treviso, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi e degli impianti esistenti dove devono essere eseguiti i lavori.

Detto sopralluogo dovrà avvenire entro e non oltre 10 gg. lavorativi dalla scadenza del bando di gara, al fine di dar modo al concorrente di redigere un'offerta tecnica ed economica coerente con l'attuale stato dei luoghi e degli impianti.

E' possibile prendere visione dello stato dei luoghi e degli impianti esistenti previo appuntamento telefonico al n. [0422/472323](tel:0422472323) o al seguente indirizzo e-mail: lavori_pubblici@comune.quintoditreviso.tv.it, sino a 10 gg. lavorativi prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente:

- il titolare o il legale rappresentante dell'impresa, sia essa singola che mandataria o mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- un dipendente dell'impresa, sia essa singola che mandataria o mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti, munito a tal fine di specifica delega;
- il direttore tecnico dell'impresa, sia essa singola che mandataria o mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti, come risultante dall'attestazione SOA.

7) Passoe

Documento denominato PASSOE acquisito a seguito registrazione al sistema AVCPASS sul portale A.N.AC. (servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore Economico) e seguendo le indicazioni ivi contenute.

In caso di partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE e in caso di avvalimento, si precisa che il documento PASSOE deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate e da eventuali ausiliarie prima dell'invio alla stazione appaltante: il PASSOE è inviato alla stazione appaltante dalla mandataria/capofila e contiene i dati di tutto il raggruppamento.

8) Dichiarazione costituzione società di progetto (All. 4)

L'eventuale dichiarazione indicante le quote di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto all'interno della società di progetto in conformità all'ALL. 4 DIC_SOCIETA' DI PROGETTO: ai sensi dell'art 184 del Codice tale dichiarazione va resa SOLO in caso di concorrente costituito da più soggetti

9) Dichiarazione del progettista esterno (All.5)

Eventuale dichiarazione da presentare qualora il concorrente intenda affidare l'attività di progettazione a professionisti esterni in quanto in possesso di SOA per la sola attività di costruzione ovvero, pur in possesso di SOA integrata (costruzione e progettazione), intenda comunque affidarla all'esterno. Il progettista in tal caso può essere mandante di R.T costituito o da costituire o soggetto di cui si avvale il concorrente ai sensi dell'art. 89 del Codice.

10) Dichiarazione dei soggetti subappaltatori (All. 6)

Per l'eventuale dichiarazione dei soggetti subappaltatori (All. 6) in caso di subappalto delle attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190) si rimanda a quanto indicato alla voce SUBAPPALTO.

Busta B – Offerta tecnico-organizzativa

L'offerta tecnico-organizzativa dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata, separata dalla restante documentazione di gara.

Sulla busta nella quale è inserita l'offerta tecnica dovrà essere riportata la scritta "**Busta B - Offerta tecnico - organizzativa**", la denominazione dell'impresa concorrente e l'oggetto della gara.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società.

In caso di R.T.I. e Consorzi di imprese costituendi, la documentazione dovrà essere firmata dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente raggruppate/consorziate adibite all'esecuzione della prestazione, nonché del Consorzio stesso.

La documentazione da inserire nella predetta busta B **con specifico riferimento agli elementi 1, 2, 3 e 4 indicati nella Tabella 1 “Elementi di valutazione dell'Offerta tecnico organizzativa”** è la seguente:

ELEMENTO 1 – caratteristiche dei principali elementi tecnici, funzionali ed ambientali

- 1a) Schede dei punteggi compilate dal Concorrente relativamente ai sub elementi 1.1, 1.2 e 1.3.
Tali schede sono rappresentate da pag. 20 a pag. 21 di questo Disciplinare con la simulazione riferita al Progetto di Fattibilità posto a base di gara, ed è a disposizione del Concorrente in formato excell per la compilazione riferita alla sua proposta all'interno del [software client FTP open source](#) indicato a pag. 2 di questo Disciplinare.
Il Concorrente dovrà richiamare nelle singole sezioni della scheda i numeri degli allegati previsti al successivo punto 1b)
- 1b) Eventuali allegati costituiti da schede grafiche e ulteriore documentazione tecnica fornita anche dalle case costruttrici, importatrici e fornitrici, volte a dimostrare l'effettivo perseguimento degli obiettivi di questo Ente, per un massimo di n.10 fogli A3 o 20 fogli A4, debitamente fascicolati e numerati.

ELEMENTO 2 –caratteristiche tecniche del sistema di telecontrollo e telegestione

- 2a) Scheda dei punteggi compilata dal Concorrente relativamente ai sub elementi 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 e 2.5

Tale scheda è rappresentata da pag. 21 a pag. 23 di questo Disciplinare ed è a disposizione del Concorrente in formato excell per la compilazione riferita alla sua proposta all'interno del [software client FTP open source](#) indicato a pag. 2 di questo Disciplinare.

Il Concorrente dovrà richiamare nelle singole sezioni della scheda i numeri degli allegati previsti al successivo punto 2b).

- 2b) Eventuali allegati costituiti da schede grafiche e ulteriore documentazione tecnica fornita anche dalle case costruttrici, importatrici e fornitrici, volte a dimostrare l'effettivo perseguimento degli obiettivi di questo Ente, per un massimo di n.10 fogli A3 o 20 fogli A4, debitamente fascicolati e numerati.

ELEMENTO 3 – Caratteristiche del sistema di videosorveglianza e interventi migliorativi sugli impianti di pubblica illuminazione

- 3a) Relazione tecnica nella quale il Concorrente dovrà sviluppare i sub elementi di valutazione riportati nella successiva **Tabella 2 - SUB ELEMENTI QUALITATIVI OFFERTA TECNICA da 3.1 a 3.3; il concorrente in merito al punto 3.3 dovrà presentare un apposito computo metrico NON ESTIMATIVO degli interventi migliorativi proposti.**

La Relazione dovrà essere strutturata in paragrafi. Ciascun paragrafo dovrà corrispondere ad uno dei sub elementi di valutazione corrispondenti agli interventi offerti, ossia 3.1, 3.2 e 3.3.

La Relazione dovrà avere un'estensione massima di 15 facciate numerate, in fogli formato A4 con testo in carattere leggibile.

Non sono previsti limiti minimi o massimi per l'estensione di ciascun paragrafo, fermo restando il massimo di 15 facciate complessive.

Non è da ricomprendere nelle 15 facciate l'eventuale copertina della Relazione.

Il Concorrente dovrà richiamare nello sviluppo della Relazione i numeri degli allegati previsti al successivo punto.

- 3b) Eventuali allegati costituiti da schede grafiche e ulteriore documentazione tecnica fornita anche dalle case costruttrici, importatrici e fornitrici, volte a dimostrare l'effettivo perseguimento degli obiettivi di questo Ente, per un massimo di n.15 fogli A3 o 30 fogli A4, debitamente fascicolati e numerati.

ELEMENTO 4 - modalità tecnico-organizzative per la gestione dell'appalto

- 4a) Relazione tecnica nella quale il Concorrente dovrà sviluppare i sub elementi di valutazione riportati nella successiva **Tabella 2-SUB ELEMENTI QUALITATIVI OFFERTA TECNICA da 4.1 a 4.3**

La Relazione dovrà essere strutturata per paragrafi. Ciascun paragrafo dovrà corrispondere ad uno dei sub elementi di valutazione, ossia 4.1, 4.2, 4.3.

La Relazione dovrà avere un'estensione massima di 10 facciate numerate, in fogli formato A4 con testo in carattere leggibile.

Non sono previsti limiti minimi o massimi per l'estensione di ciascun paragrafo, fermo restando il massimo di 10 facciate complessive.

Non è da ricomprendere nelle 10 facciate l'eventuale copertina della Relazione.

- 4b) Eventuali allegati costituiti da schede grafiche e ulteriore documentazione tecnica fornita anche dalle case costruttrici, importatrici e fornitrici, volte a dimostrare l'effettivo perseguimento degli obiettivi di questo Ente, per un massimo di n.15 fogli A3 o 30 fogli A4, debitamente fascicolati e numerati.

Si evidenzia che per tutte le Relazioni le eventuali facciate e schede in soprannumero rispetto ai limiti sopra indicati non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione.
--

AVVERTENZA

In caso di aggiudicazione, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire quanto indicato nella sua "Offerta tecnica" proposta in sede di gara. A tale scopo le proposte migliorative contenute nell'"Offerta tecnica" dovranno essere da lui sviluppate con elaborati integrativi del progetto definitivo/esecutivo, con oneri e costi a suo carico.

Il progetto definitivo/esecutivo così aggiornato sarà quindi sottoposto a verifica da parte della Sta-

zione Appaltante e le proposte migliorative recepite in sede di aggiudicazione costituiranno, se del caso, modifica alle corrispondenti indicazioni contenute nel Capitolato Prestazionale e negli elaborati di progetto.

Resta inteso che le proposte migliorative offerte in sede di gara, se ritenute dalla Commissione "non meritevoli di valutazione", saranno evidenziate nei verbali di gara e il concorrente, qualora affidatario dell'appalto, sarà obbligato a realizzare le opere di riferimento come già previsto nel Progetto di Fattibilità posto a base di gara

“Bozza di convenzione” (4)

Nella busta B dovrà essere inserita altresì la **“bozza di convenzione”**, che non sarà oggetto di valutazione e attribuzione di alcun punteggio, relativa agli interventi proposti che dovrà contenere le proposte migliorative presentate dal Concorrente **rispetto ai contenuti della Bozza di convenzione allegata al progetto di fattibilità posto a base di gara (da considerarsi come condizioni/prestazioni minime da garantirsi in convenzione).**

ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

La documentazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, sottoscritta con firma autografa dell'offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 del D. Lgs. 50/2016 e 22 e ss. L. 241/90 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare. Dovrà altresì fornire un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisano analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti.

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Provincia di Treviso. Il concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o secretata le relazioni intere.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 50/2016, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, la Provincia di Treviso accoglierà la richiesta di accesso agli atti senza effettuare la notifica al concorrente contro interessato, e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

ATTENZIONE

AI SOLI FINI DI DARE RISCONTRO AD EVENTUALI RICHIESTE DI ACCESSO AGLI ATTI, TUTTA LA DOCUMENTAZIONE INERENTE ALL'OFFERTA TECNICA DOVRA' ESSERE PRESENTATA ANCHE IN FORMATO CD-ROM DA INSERIRE NELLA BUSTA B.

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO

Non verranno ammessi alla successiva fase di valutazione, e pertanto non verrà aperto il plico C “Offerta Economica”, i concorrenti che, rispetto agli elementi di natura qualitativa indicati nella Tabella riportata nel punto 12. “CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE”, non raggiungeranno il punteggio minimo di 45 punti. La verifica del superamento o meno di tale soglia verrà effettuato dalla Commissione di gara, in seduta pubblica, subito dopo la “seconda riparametrazione” del punteggio tecnico (ossia con riferimento al

punteggio massimo complessivo previsto per l'offerta tecnica) con le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara alla successiva voce "NORMALIZZAZIONE".

Busta C - Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata, separata dalla restante documentazione di gara, regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo.

Sulla busta nella quale è inserita l'offerta economica dovrà essere riportata la scritta "**Busta C - Offerta economica**", la denominazione dell'impresa concorrente e l'oggetto della gara.

Nella busta, a pena di esclusione dalla gara, vanno inseriti:

- il **modello All. 7 OFFERTA ECONOMICA**, contenente gli elementi dell'offerta economica:
 - **Importo complessivo del Canone di disponibilità per l'intera durata contrattuale** (al netto di IVA), minore rispetto al valore posto a base di gara ed il corrispondente ribasso offerto. Non sono ammesse offerte in aumento.
 - L'indicazione degli oneri di sicurezza aziendali interni e i propri costi della manodopera (ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016).
 - **il piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 che, sulla base del piano economico finanziario proposto dal promotore e posto a base di gara, tenga conto anche delle migliorie tecniche proposte in sede di gara;**
 - **computo metrico estimativo degli interventi migliorativi proposti in relazione al punto 3.3 dell'offerta tecnica.**

Tutta la documentazione costituente l'offerta economica dovrà essere firmata dal titolare della ditta se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

In caso di R.T.I. e consorzi di imprese costituendi, la documentazione dovrà essere firmata dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente raggruppate/consorziate adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal consorzio stesso.

11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sarà effettuata con riferimento agli elementi indicati nella seguente tabella e ai rispettivi punteggi massimi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA Tabella 1			
elemento	criterio valutaz.	descrizione degli elementi costituenti l'offerta tecnico-organizzativa	punti
1	A	caratteristiche dei principali elementi tecnici, funzionali ed ambientali	20
2	A	caratteristiche tecniche del sistema di telecontrollo e telegestione	16
3	B	caratteristiche del sistema di videosorveglianza e interventi migliorativi sugli impianti di pubblica illuminazione	35
4	B	modalità tecnico-organizzative per la gestione dell'appalto	14
		totale punteggio Offerta tecnico-organizzativa	85

elemento		descrizione elementi offerta economica	punti
5		Offerta economica sull'importo complessivo del canone di disponibilità, per l'intera durata contrattuale, rispetto al valore posto a base di gara	15
		totale punteggio offerta economica	15
		TOTALE COMPLESSIVO OFFERTA TECNICO-ECONOMICA punti	100

SUB ELEMENTI QUALITATIVI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Tabella 2

elementi	sub-elementi	Criterio valutaz.	descrizione	punti s.e.	totale parziale
1			caratteristiche dei principali elementi tecnici, funzionali e ambientali		
	1.1	A	fattore di manutenzione (MF) degli apparecchi di illuminazione	8	20
	1.2	A	resistenza alle sovratensioni degli apparecchi di illuminazione	4	
	1.3	A	vita attesa degli apparecchi di illuminazione proposti	8	
2			caratteristiche tecniche del sistema di telecontrollo e telegestione		
	2.1	A	referenze su sistemi di telecontrollo e telegestione già eseguiti dal costruttore del sistema	2	16
	2.2	A	tipologia del sistema adottato	3	
	2.3	A	disponibilità dei dati per la Committenza attraverso software	5	
	2.4	A	possibilità di implementazione del sistema di telecontrollo e telegestione su impianti comunali già dotati di apparecchiature LED	2	
	2.5	A	maggiore flessibilità in termini di implementazione sui singoli punti luce di nuovi servizi riconducibili al concetto di "Smart City".	4	
3			Caratteristiche del sistema di videosorveglianza e interventi migliorativi sugli impianti di pubblica illuminazione		
	3.1	B	caratteristiche del sistema di videosorveglianza Le caratteristiche tecniche degli apparati di ripresa dovranno essere rispondenti alle caratteristiche minime di seguito descritte: – telecamera IP nativa, aggiornabile via IP; – ottica fissa intercambiabile o varifocal, da individuare in funzione delle esigenze operative con angolo di ripresa indicativo compreso tra 200 e 120°; – tecnologia del sistema di ripresa mediante sensore di tipo CMOS o CCD a colori; – sensibilità del complesso di ripresa almeno 0,5 Lux in modalità colore (day) e almeno 0,05 Lux in modalità B/N (night) misurati a 50 IRE; – risoluzione minima del sensore: full HD (1920x1080); – caratteristiche minime del flusso video: 1.3 megapixel	15	35

			(1280x1024) e non inferiore 9 fps; – modalità di funzionamento di tipo "day&night" con commutazione automatica; – algoritmo di compressione dei flussi video: Motion WEG, H264 e sue evoluzioni; – algoritmo di trasporto dei flussi video: RTSP; – funzionalità di Activity Detector incorporate; – Client NTP; – n° 1 ingresso d'allarme a bordo camera; – n° 1 uscita; – controllo del guadagno, white balance: automatici e regolabili via software; – compensazione del controluce di tipo automatico; – possibilità di alloggiare software di analisi video direttamente sulla camera; – alimentazione: in bassa tensione con valore non superiore ai 48 Vae, PoE classe 3); – Allarme antimanomissione, al minimo è richiesta la gestione dei seguenti allarmi: – apertura custodia; – perdita del segnale video; – offuscamento telecamera; – modifica dell'inquadratura (spostamento della telecamera) – condizioni di esercizio: sarà cura della ditta individuare la tipologia di custodia per la singola telecamera in funzione delle condizioni climatiche minime e massime (temperatura, umidità) del luogo di installazione in modo che sia garantito il corretto funzionamento per tutto l'arco dell'anno e comunque in un intervallo non inferiore a (-10°;+45°) e umidità (20%;80%); – grado di protezione della custodia: l'apparato deve essere protetto dagli agenti atmosferici quali pioggia, salsedine, polveri tipiche del luogo di installazione garantendo così il livello massimo di funzionamento e comunque non inferiore a IP65, eccetto nei casi estremi in cui si richieda una tenuta stagna per cui il valore va esteso a IP66; – fornitura SDK per sviluppo terze parti		
	3.2	B	Modalità di determinazione del risparmio energetico	5	
	3.3	B	Interventi migliorativi all'impianto d'illuminazione esistente finalizzati a garantire maggiore sicurezza (anche dell'utenza debole) nonché implementazione dell'impianto di videosorveglianza, ivi compreso il miglioramento del controllo dei punti d'accesso degli immobili comunali (cimiteri, scuole, municipio, Villa Memo Giordani, ecc...).	15	
4			modalità tecnico-organizzative per la gestione dell'appalto		
	4.1	B	piano gestionale, modalità organizzative del servizio, piano di manutenzione ordinaria e straordinaria con puntuale definizione delle prestazioni, delle frequenze e della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria programmata, personale di direzione ed operativo impiegato nell'erogazione del servizio, mezzi ed attrezzature	6	14
	4.2	B	piani di formazione e informazione della popolazione e disponibilità di un numero telefonico call-center/numero verde dedicato per la segnalazione dei disservizi	2	
	4.3	B	grado di dettaglio ed esaustività del sistema di controllo e misurazione dei livelli del servizio, adeguatezza delle modalità	6	

		di condivisione di tali informazioni con la s.a. e delle modalità di verifica del grado di soddisfazione degli utenti		
		Totale punteggio sub elementi	85	85

I Sub Elementi contrassegnati con la lettera A nella tabella 2:

Con esclusione dei Sub Elementi contrassegnati con la lettera B nella tabella 2, che saranno calcolati con il Metodo successivamente illustrato, i Commissari procederanno all'assegnazione dei punteggi tecnici relativi ad ogni singola offerta utilizzando i Sub Elementi di valutazione successivamente elencati, le cui modalità di calcolo sono sotto riportate nella Tabella 3 parametrata a titolo esplicativo sulla tipologia e sul numero dei corpi illuminanti previsti nel Progetto di Fattibilità posto a base di gara e reperibili nel [software client FTP open source](#) indicato a pag. 2 di questo Disciplinare.

modalità di autovalutazione dei punteggi riferiti all'offerta del Concorrente per l'elemento 1: CARATTERISTICHE DEI PRINCIPALI ELEMENTI TECNICI, FUNZIONALI ED AMBIENTALI	Tabella 3
--	------------------

Esempio riferito alla tipologia ed al numero di corpi illuminanti del progetto posto a base di gara:

sub elem. 1.1	Fattore di Manutenzione (MF) degli apparecchi di illuminazione			
tipologia apparecchio illuminante	Calcolare indice MF	numero apparecchi	punti assegnati per MF	punteggio acquisito
Schröder Ampere Midi - 32 LED (500mA - 700mA) - TC 4.000 K		22		
Schröder Ampere Midi - 64 LED 600mA - TC 3.000 K		2		
Schröder Ampere Midi - 64 LED 400mA - TC 4.000 K		7		
Schröder Ampere Mini - 24 LED 550mA - TC 4.000 K		1		
Schröder Axia 2.1 - 16 LED (390mA - 760 mA) - TC 4.000 K		1.018		
Schröder Axia 2.1 - 16 LED (600mA - 760 mA) - TC 3.000 K		139		
Schröder Axia 2.1 - 24 LED (540mA - 750 mA) - TC 4.000 K		431		
Schröder Axia 2.1 - 24 LED (630mA - 750 mA) - TC 3.000 K		175		
Schröder Axia 2.1 - 8 LED 480mA - TC 4.000 K		52		
Schröder Axia 2.2 - 32 LED 690mA - TC 4.000 K		31		
Schröder Kazu - 24 LED 500mA - TC 4.000 K		3		
Schröder Kazu - 16 LED 700mA - TC 4.000 K		29		
Schröder Kazu - 24 LED 500mA - TC 3.000 K		4		
Schröder Omnistar - 144 LED 500mA - TC 4.000 K		2		
Schröder Omnistar - 144 LED 500mA - TC 3.000 K		3		
Schröder Omnistar - 64 LED 500mA - TC 4.000 K		23		
Schröder Omnistar - 64 LED 500mA - TC 3.000 K		5		
Schröder Omnistar - 72 LED (350mA - 700mA) - TC 3.000 K		5		
Schröder Omnistar - 72 LED (350mA - 700mA) - TC 4.000 K		11		
Schröder Piano Mini - 16 LED (350mA - 700mA) - TC 4.000 K		48		
Schröder Stylage - 32 LED 350mA - TC 3.000 K		37		
totale apparecchi		2.048	totale punti	

Il Concorrente dovrà calcolare il suo Fattore di Manutenzione (MF) con la seguente formula: $MF = LLMF \times LSF \times LMF$, dove:
LMF = Fattore di manutenzione apparecchi pari a 0.90 – CIE 154 – pulizia ogni 3 anni /Low

LLMF=Fattore di manutenzione sorgenti led (deprezzamento flusso luminoso) fornito dal costruttore apparecchio

LSF= Fattore di sopravvivenza sorgenti led, fornito dal costruttore apparecchio

riferimenti per punteggi	
indice MF	punti
0,70 > MF ≥ 0,65	1
0,75 > MF ≥ 0,70	3
0,80 > MF ≥ 0,75	4
MF ≥ 0,80	7

sub elem. 1.2	resistenza alle sovratensioni degli apparecchi di illuminazione			
tipologia apparecchio illuminante	indicare resistenza so-vrat.	numero apparecchi	punti assegnati per resist.sovrat.	punteggio acquisito
Schröder Ampere Midi - 32 LED (500mA - 700mA) - TC 4.000 K		22		
Schröder Ampere Midi - 64 LED 600mA - TC 3.000 K		2		
Schröder Ampere Midi - 64 LED 400mA - TC 4.000 K		7		
Schröder Ampere Mini - 24 LED 550mA - TC 4.000 K		1		
Schröder Axia 2.1 - 16 LED (390mA - 760 mA) - TC 4.000 K		1.018		
Schröder Axia 2.1 - 16 LED (600mA - 760 mA) - TC 3.000 K		139		
Schröder Axia 2.1 - 24 LED (540mA - 750 mA) - TC 4.000 K		431		
Schröder Axia 2.1 - 24 LED (630mA - 750 mA) - TC 3.000 K		175		
Schröder Axia 2.1 - 8 LED 480mA - TC 4.000 K		52		
Schröder Axia 2.2 - 32 LED 690mA - TC 4.000 K		31		
Schröder Kazu - 24 LED 500mA - TC 4.000 K		3		
Schröder Kazu - 16 LED 700mA - TC 4.000 K		29		

Schröder Kazu - 24 LED 500mA - TC 3.000 K		4	
Schröder Omnistar - 144 LED 500mA - TC 4.000 K		2	
Schröder Omnistar - 144 LED 500mA - TC 3.000 K		3	
Schröder Omnistar - 64 LED 500mA - TC 4.000 K		23	
Schröder Omnistar - 64 LED 500mA - TC 3.000 K		5	
Schröder Omnistar - 72 LED (350mA - 700mA) - TC 3.000 K		5	
Schröder Omnistar - 72 LED (350mA - 700mA) - TC 4.000 K		11	
Schröder Piano Mini - 16 LED (350mA - 700mA) - TC 4.000 K		48	
Schröder Stylage - 32 LED 350mA - TC 3.000 K		37	
totale apparecchi	2.048	totale punti	

Il Concorrente dovrà calcolare il suo punteggio apponendo in corrispondenza delle singole tipologie di apparecchi illuminanti i valori di Resistenza alle Sovratensioni di modo comune e differenziale per apparecchi in classe I e II di isolamento rilevabili dalle relative Schede Tecniche degli apparecchi illuminanti offerti.

riferimenti per punteggi	
resistenza sovrat.	punti
8 kV	1
9 kV	2
10 kV	3

sub elem. 1.3	vita attesa degli apparecchi di illuminazione proposti			
tipologia apparecchio illuminante	indicare ore vita attesa	numero apparecchi	punti assegnati per vita attesa	punteggio acquisito
Schröder Ampera Midi - 32 LED (500mA - 700mA) - TC 4.000 K		22		
Schröder Ampera Midi - 64 LED 600mA - TC 3.000 K		2		
Schröder Ampera Midi - 64 LED 400mA - TC 4.000 K		7		
Schröder Ampera Mini - 24 LED 550mA - TC 4.000 K		1		
Schröder Axia 2.1 - 16 LED (390mA - 760 mA) - TC 4.000 K		1.018		
Schröder Axia 2.1 - 16 LED (600mA - 760 mA) - TC 3.000 K		139		
Schröder Axia 2.1 - 24 LED (540mA - 750 mA) - TC 4.000 K		431		
Schröder Axia 2.1 - 24 LED (630mA - 750 mA) - TC 3.000 K		175		
Schröder Axia 2.1 - 8 LED 480mA - TC 4.000 K		52		
Schröder Axia 2.2 - 32 LED 690mA - TC 4.000 K		31		
Schröder Kazu - 24 LED 500mA - TC 4.000 K		3		
Schröder Kazu - 16 LED 700mA - TC 4.000 K		29		
Schröder Kazu - 24 LED 500mA - TC 3.000 K		4		
Schröder Omnistar - 144 LED 500mA - TC 4.000 K		2		
Schröder Omnistar - 144 LED 500mA - TC 3.000 K		3		
Schröder Omnistar - 64 LED 500mA - TC 4.000 K		23		
Schröder Omnistar - 64 LED 500mA - TC 3.000 K		5		
Schröder Omnistar - 72 LED (350mA - 700mA) - TC 3.000 K		5		
Schröder Omnistar - 72 LED (350mA - 700mA) - TC 4.000 K		11		
Schröder Piano Mini - 16 LED (350mA - 700mA) - TC 4.000 K		48		
Schröder Stylage - 32 LED 350mA - TC 3.000 K		37		
totale apparecchi	2.048	totale punti		

Il Concorrente dovrà calcolare il suo punteggio apponendo in corrispondenza delle singole tipologie di apparecchi illuminanti i valori delle Ore di Vita Attesa (L90B10) rilevabili dalle corrispondenti Schede Tecniche degli apparecchi illuminanti offerti.

riferimenti per punteggi	
vita attesa (ore)	punti
80.000 > x ≥ 70.000	1
90.000 > x ≥ 80.000	3
100.000 > x ≥ 90.000	4
x ≥ 100.000	7

modalità di autovalutazione dei punteggi riferiti all'offerta del Concorrente per l'elemento 2: CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA DI TELECONTROLLO E TELEGESTIONE	Tabella 4
---	------------------

2.1 REFERENZE SU SISTEMI DI TELECONTROLLO E TELEGESTIONE GIÀ ESEGUITI DAL COSTRUTTORE DEL SISTEMA	N° PL	PUNTEGGIO								
Punti luce gestiti										
<table><tr><th>PL gestiti</th><th>Punti x PL gestiti</th></tr><tr><td>Punti luce gestiti > 20.000</td><td>2</td></tr><tr><td>5.000 < Punti luce gestiti ≤ 20.000</td><td>1</td></tr><tr><td>Punti luce gestiti ≤ 5.000</td><td>0</td></tr></table>			PL gestiti	Punti x PL gestiti	Punti luce gestiti > 20.000	2	5.000 < Punti luce gestiti ≤ 20.000	1	Punti luce gestiti ≤ 5.000	0
PL gestiti	Punti x PL gestiti									
Punti luce gestiti > 20.000	2									
5.000 < Punti luce gestiti ≤ 20.000	1									
Punti luce gestiti ≤ 5.000	0									

2.2 TIPOLOGIA DEL SISTEMA ADOTTATO	PUNTEGGIO						
Punto-punto							
Centralizzato (ad isola)							
<table> <tr> <th>tipologia telegestione</th><th>Punti x tipo telegestione</th></tr> <tr> <td>Punto-punto</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Centralizzato (ad isola)</td><td>1</td></tr> </table>		tipologia telegestione	Punti x tipo telegestione	Punto-punto	3	Centralizzato (ad isola)	1
tipologia telegestione	Punti x tipo telegestione						
Punto-punto	3						
Centralizzato (ad isola)	1						

2.3 DISPONIBILITÀ DEI DATI PER LA COMMITTEAZIONE ATTRAVERSO SOFTWARE	PUNTEGGIO						
Gratuito							
A pagamento							
<table> <tr> <th>disponibilità dati</th><th>Punti x disponibilità dati</th></tr> <tr> <td>Gratuito</td><td>5</td></tr> <tr> <td>A pagamento</td><td>0</td></tr> </table>		disponibilità dati	Punti x disponibilità dati	Gratuito	5	A pagamento	0
disponibilità dati	Punti x disponibilità dati						
Gratuito	5						
A pagamento	0						

2.4 POSSIBILITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI TELECONTROLLO E TELEGESTIONE SU IMPIANTI COMUNALI GIÀ DOTATI DI APPARECCHIATURE LED	PUNTEGGIO						
Sì							
No							
<table> <tr> <th>telecontrollo su app. esistenti a LED</th><th>Punti x telecontrollo su app. esistenti a LED</th></tr> <tr> <td>Sì</td><td>2</td></tr> <tr> <td>No</td><td>0</td></tr> </table>		telecontrollo su app. esistenti a LED	Punti x telecontrollo su app. esistenti a LED	Sì	2	No	0
telecontrollo su app. esistenti a LED	Punti x telecontrollo su app. esistenti a LED						
Sì	2						
No	0						

2.5 MAGGIORE FLESSIBILITÀ IN TERMINI DI IMPLEMENTAZIONE SUI SINGOLI PUNTI LUCE DI NUOVI SERVIZI RICONDUCEBILI AL CONCETTO DI "SMART CITY", COMPRESO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COME DA PROGETTO DI FATTIBILITÀ POSTO A BASE DI GARA	PUNTEGGIO
Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" come sensori di movimento, rilevatori di flusso veicolare, lettura targhe, sensori parcheggi liberi, geolocalizzazione bike-car sharing, pannelli informativi, sensori meteo, ecc.	
Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" come lettura targhe	
Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" come rilevatori di flusso veicolare	
Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" non meglio specificati	
Nessuna possibilità di implementazione di servizi "smart city" sui singoli punti luce ma sistema di telegestione-telecontrollo dedicato unicamente alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica	
implementazione servizi "smart city"	Punti x servizi "smart city"
Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" come sensori di movimento, rilevatori di flusso veicolare, lettura targhe, sensori parcheggi liberi, geolocalizzazione bike-car sharing, pannelli informativi, sensori meteo, ecc.	4
Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" come lettura targhe	3
Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" come rilevatori di flusso veicolare	2
Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" non meglio specificati	1
Nessuna possibilità di implementazione di servizi "smart city" sui singoli punti luce ma sistema di telegestione-telecontrollo dedicato unicamente alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica	0

Nella tabella 5 sotto riportata sono indicate le modalità di calcolo che la Commissione utilizzerà per calcolare i punteggi acquisiti dall'offerta del Concorrente relativamente ai sub elementi 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 e 2.5.

Modalità di assegnazione dei punteggi ai sub elementi sottesi agli Elementi 1 e 2	Tabella 5
---	-----------

I punteggi dei sub elementi sottesi all'elemento 1 saranno assegnati con le seguenti modalità

sub elem.1.1	fattore di Manutenzione (MF) degli apparecchi di illuminazione	punti
	$x > 14.000$	8
	$2.100 < X \leq 14.000$	P1.1
	$x \leq 2.100$	0
	dove P1.1 sarà calcolato con la seguente formula:	
	$P1.1 = 8 * ((x - 2.100) / (14.000 - 2.100))$	

sub elem.1.2	resistenza alle sovratensioni degli apparecchi di illuminazione	punti
	$x > 6.000$	4
	$2.100 < X \leq 6.000$	P1.2
	$x \leq 2.100$	0
	dove P1.2 sarà calcolato con la seguente formula:	
	$P1.2 = 4 * ((x - 2.100) / (6.000 - 2.100))$	

sub elem.1.3	vita attesa degli apparecchi di illuminazione proposti	punti
	$x > 14.000$	8
	$2.100 < X \leq 14.000$	P1.3

	$x \leq 2.100$	0
	dove P1.3 sarà calcolato con la seguente formula:	
	P1.3 =8 * ((x – 2.100)/(14.000-2.100))	

I punteggi dei sub elementi sottesi all'elemento 2 saranno assegnati con le seguenti modalità

sub elem.2.1	referenze su sistemi di telecontrollo e telegestione già eseguiti dal costruttore del sistema	punti
	Punti luce gestiti > 20.000	2
	5.000 < Punti luce gestiti ≤ 20.000	1
	Punti luce gestiti ≤ 5.000	0

sub elem.2.2	tipologia del sistema adottato	punti
	Punto-punto	3
	Centralizzato (ad isola)	1

sub elem.2.3	disponibilità dei dati per la Committenza attraverso software	punti
	Gratuito	5
	A pagamento	0

sub elem.2.4	possibilità di implementazione del sistema di telecontrollo e telegestione su impianti comunali già dotati di apparecchiature LED	punti
	Sì	2
	No	0

sub elem.2.5	maggiore flessibilità in termini di implementazione sui singoli punti luce di nuovi servizi riconducibili al concetto di "Smart City", compreso impianto di videosorveglianza come da progetto di fattibilità posto a base di gara	punti
	Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" come sensori di movimento, rilevatori di flusso veicolare, lettura targhe, sensori parcheggi liberi, geolocalizzazione bike-car sharing, pannelli informativi, sensori meteo, ecc.	4
	Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" come lettura targhe	3
	Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" come rilevatori di flusso veicolare	2
	Struttura aperta e protocollo non proprietario con possibilità di implementazione servizi "smart city" non meglio specificati	1
	Nessuna possibilità di implementazione di servizi "smart city" sui singoli punti luce ma sistema di telegestione-telecontrollo dedicato unicamente alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica	0

Le linee – guida per la compilazione dell’offerta relativa agli elementi 3 e 4

La tabella 6 sotto riportata contiene le informazioni utili al Concorrente per la predisposizione della sua offerta tecnico-economica degli interventi integrativi sugli impianti di illuminazione individuati dall’Amministrazione Comunale, che sarà valutata con il criterio B.

I Sub Criteri che saranno valutati con il Metodo Aggregativo Compensatore

I sub criteri esposti nella tabella 6 sotto riportata, corrispondenti a quelli marcati con la lettera B

nella Tabella 2, saranno valutati con il metodo aggregativo compensatore.

SUB ELEMENTI VALUTATI CON IL METODO AGGREGATIVO COMPENSATORE tabella 6					
elem	sub elem.	crit.	descrizione	oggetto di valutazione	punti s.e.
3			Caratteristiche del sistema di videosorveglianza e integrazioni offerte sugli impianti di pubblica illuminazione		
	3.1	B	Caratteristiche sistema di videosorveglianza Le caratteristiche tecniche degli apparati di ripresa dovranno essere rispondenti alle caratteristiche minime di seguito descritte: - telecamera IP nativa, aggiornabile via IP; - ottica fissa intercambiabile o varifocal, da individuare in funzione delle esigenze operative con angolo di ripresa indicativo compreso tra 200 e 120°; - tecnologia del sistema di ripresa mediante sensore di tipo CMOS o CCD a colori; - sensibilità del complesso di ripresa almeno 0,5 Lux in modalità colore (day) e almeno 0,05 Lux in modalità B/N (night) misurati a 50 IRE; - risoluzione minima del sensore: full HD (1920x1080); - caratteristiche minime del flusso video: 1.3 megapixel (1280x1024) e non inferiore 9 fps; - modalità di funzionamento di tipo "day&night" con commutazione automatica; - algoritmo di compressione dei flussi video: Motion WEG, H264 e sue evoluzioni; - algoritmo di trasporto dei flussi video: RTSP; - funzionalità di Activity Detector incorporate; - Client NTP; - n° 1 ingresso d'allarme a bordo camera; - n° 1 uscita; - controllo del guadagno, white balance: automatici e regolabili via software; - compensazione del controllo di tipo automatico; - possibilità di alloggiare software di analisi video direttamente sulla camera; - alimentazione: in bassa tensione con valore non superiore ai 48 Vae, PoE classe 3); - Allarme antimanomissione, al minimo è richiesta la gestione dei seguenti allarmi: - apertura custodia; - perdita del segnale video; - offuscamento telecamera; - modifica dell'inquadratura (spostamento della telecamera) - condizioni di esercizio: sarà cura della ditta individuare la tipologia di custodia per la singola telecamera in funzione delle condizioni climatiche minime e massime (temperatura, umidità) del luogo di installazione in modo che sia garantito il corretto funzionamento per tutto l'arco dell'anno e comunque in un intervallo non inferiore a (-10°; +45°) e umidità (20%;80%);	- Completezza e dettaglio nella definizione delle caratteristiche proposte	15

			- grado di protezione della custodia: l'apparato deve essere protetto dagli agenti atmosferici quali pioggia, salsedine, polveri tipiche del luogo di installazione garantendo così il livello massimo di funzionamento e comunque non inferiore a IP65, eccetto nei casi estremi in cui si richieda una tenuta stagna per cui il valore va esteso a IP66; - fornitura SDK per sviluppo terze parti		
	3.2	B	Modalità di determinazione del risparmio energetico	Completezza e dettaglio nella descrizione delle modalità attraverso cui calcolare il risparmio energetico atteso	5
	3.3	B	Interventi migliorativi all'impianto di illuminazione esistente, finalizzati a garantire maggiore sicurezza (anche dell'utenza debole) nonché implementazione dell'impianto di videosorveglianza, ivi compreso il miglioramento del controllo dei punti d'accesso degli immobili comunali (cimiteri, scuole, Municipio, Villa Memo Giordani, ecc...).	Gestione funzionale Gestione manutentiva Benessere (comfort visivo) Sicurezza	15
4			modalità tecnico-organizzative per la gestione dell'appalto		
	4.1	B	piano gestionale, modalità organizzative del servizio, piano di manutenzione ordinaria e straordinaria con puntuale definizione delle prestazioni, delle frequenze e della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria programmata, personale di direzione ed operativo impiegato nell'erogazione del servizio, mezzi ed attrezzature	Completezza e dettaglio dell'attività manutentiva	6
	4.2	B	piani di formazione e informazione della popolazione e disponibilità di un numero telefonico call-center/numero verde dedicato per la segnalazione dei disservizi	Completezza, dettaglio ed efficacia delle soluzioni proposte	2
	4.3	B	grado di dettaglio ed esaustività del sistema di controllo e misurazione dei livelli del servizio, adeguatezza delle modalità di condivisione di tali informazioni con la s.a. e delle modalità di verifica del grado di soddisfazione degli utenti	Completezza e dettaglio nella definizione delle informazioni richieste Capacità di individuare ed analizzare le criticità Efficacia nelle soluzioni proposte rispetto alle criticità individuate	6

Per gli elementi di natura qualitativa, valutati con il criterio B (Elementi 3 e 4), oltre ai criteri già indicati nella suesposta Tabella per ciascuno dei sub-elementi, si prevedono i seguenti criteri di valutazione:

- **Chiarezza (anche espressivo – compositiva) e sintesi nella formulazione delle proposte;**
- **Efficienza e realismo delle proposte formulate anche in un'ottica di plausibile compatibilità economica con i compensi previsti ed il necessario utile dell'Appaltatore;**
- **Livello di approfondimento delle soluzioni proposte, precisione ed esaustività delle stesse.**

In merito al metodo aggregativo compensatore verrà utilizzata la seguente formula:

$$K(x) = \sum_n [W_i * V(x)_i]$$

Dove:

- K(x) rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x;
- n è il numero totale di elementi rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni;
- W_i è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione i-esimo;

- $V(x)_i$ è il coefficiente, espresso in valori centesimali, riferito all'offerta x e all'elemento di valutazione i -esimo.
- $\sum_n$ è la sommatoria

I coefficienti $V(x)_i$, saranno determinati:

- › per quanto riguarda ognuno dei sub elementi di natura qualitativa (***riferiti agli Elementi n. 3 e 4 della Tabella Elementi di valutazione***), dalla media dei coefficienti *variabili tra zero ed uno*, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Ogni Commissario, quindi, provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

- insufficiente: coefficiente pari a 0
- sufficiente: coefficiente pari a 0,25
- buono: coefficiente pari a 0,50
- distinto: coefficiente pari a 0,75
- ottimo: coefficiente pari a 1

I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Per quanto riguarda il **valore economico dell'Offerta economica** il relativo punteggio verrà assegnato secondo la seguente formula (cfr. Linee Guida ANAC n. 2):

$$V_i = (R_i/R_{\max})^\alpha$$

dove

- › R_i = ribasso offerto dal concorrente i -esimo
- › $R_{\max}$ = ribasso offerta più conveniente
- › $\alpha = 0,5$

Offerta economica sull'importo complessivo del canone di disponibilità, per l'intera durata contrattuale, rispetto al valore di € 2.380.182,95 posto a base di gara.

NORMALIZZAZIONE

Si precisa che prima di applicare il suddetto metodo di valutazione – al fine di non alterare i rapporti, stabiliti nel bando di gara, tra i pesi dei criteri di valutazione aventi natura qualitativa e quelli aventi natura quantitativa – si procederà alla cd “doppia riparametrazione” del punteggio tecnico (vedi sentenza del Consiglio di Stato n. 5754/2012), dapprima con riferimento ad ogni elemento di valutazione di natura qualitativa contenuto nella suesa posta Tabella e successivamente con riferimento al punteggio massimo complessivo previsto dal presente disciplinare per l'offerta tecnica (in questo caso con riferimento a 85 punti); tale riparametrazione sarà effettuata assegnando – per ognuno degli elementi di valutazione – alla media di valore più alto, il coefficiente pari ad uno e alle altre medie coefficienti in proporzione lineare. Quindi si procederà ad assegnare il coefficiente pari ad uno alla miglior offerta tecnica, ovvero quella che ha ottenuto il punteggio più elevato e a riparametrare le altre offerte tecniche in proporzione lineare.

Si precisa che ai fini della verifica di anomalia di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, si terrà conto del punteggio attribuito dalla commissione prima della riparametrazione e ciò sulla base delle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione III, 01 agosto 2016 n. 3455 e sez. V, 30 gennaio 2017 n. 373.

MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il RUP, alla presenza di due testimoni, verifica in seduta pubblica nel giorno e nell'ora stabiliti dal bando di gara, l'integrità e la correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine prescritto dal bando e dal presente disciplinare e procede con l'apertura dei plichi “ A- **Documentazione amministrativa**”, per la

verifica della regolarità della medesima documentazione prescritta dal presente disciplinare e dispone per ciascun concorrente l'ammissione o meno alla gara.

La Commissione di gara, in seduta pubblica, procede all'apertura del plico “ **B- Offerta tecnico-organizzativa**” per ciascun concorrente ammesso, al fine di verificare che al suo interno vi sia la documentazione prescritta dal disciplinare di gara, con apposizione del visto da parte dei commissari sulla stessa, dichiara conclusa la seduta pubblica e procede in una o più sedute riservate alla valutazione della documentazione contenuta nel plico “ **Offerta tecnico-organizzativa**”, attribuendo alle singole proposte presentate dai concorrenti, sulla base delle modalità sopra descritte, i relativi punteggi.

In successiva seduta aperta al pubblico, la cui ora e data verrà comunicata ai concorrenti ammessi, il Presidente comunica i punteggi attribuiti all’”**Offerta tecnico - organizzativa**”, a ciascun concorrente, dalla Commissione nelle sedute riservate, e procede quindi:

1. alla normalizzazione dei punteggi dell’”Offerta tecnica – organizzativa”, attribuiti ad ogni concorrente dai commissari, secondo le modalità indicate nel punto: **NORMALIZZAZIONE** del presente Disciplinare;
2. alla verifica del superamento o meno della soglia con le modalità indicate alla voce “Clausola di sbarramento”;
3. all’apertura del plico “**C - Offerta Economica**” per ciascun concorrente che ha superato la predetta soglia, provvedendo ad attribuire i relativi punteggi secondo le modalità indicate nel presente disciplinare;
4. ad eseguire la sommatoria dei punteggi attribuiti, a ciascun concorrente ammesso, in relazione all’”**Offerta tecnico-organizzativa**” ed all’”**Offerta economica**”;
5. a dichiarare miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il punteggio globale più elevato, qualora tale offerta non rientri nella fattispecie di cui all’art. 97, comma 3, del D. Lgs 50/2016;
6. in caso contrario, ovvero qualora l’offerta sia anormalmente bassa ai sensi del predetto art. 97 comma 3, il Presidente della Commissione di gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento, il quale procederà a richiedere le necessarie spiegazioni ai sensi del medesimo articolo 97. Una volta acquisite le predette spiegazioni, il RUP procederà alla verifica di congruità. Dell'esito di tale verifica verrà data comunicazione diretta a tutti i concorrenti a mezzo p.e.c. e mediante apposito avviso pubblicato nel sito internet istituzionale della Provincia di Treviso e del Comune.

VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA

La Stazione appaltante provvederà a verificare nei confronti del concorrente che ha presentato l’offerta più vantaggiosa per l’amministrazione, il possesso dei requisiti di ammissione e l’insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni dell’esclusione dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all’Autorità per i provvedimenti di cui all’art. 80 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, nonché per l’applicazione delle misure sanzionatorie. Si procederà alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione.

12. DISPOSIZIONI VARIE

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- costituisce condizione di partecipazione alla gara l’effettuazione del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel presente disciplinare di gara;
- **l’offerta è valida per 180 giorni** dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell’offerta;
- le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l’offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- gli importi dichiarati da Imprese stabilite in altro stato membro dell’Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;

- è esclusa la competenza arbitrale;
 - i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara;
 - la nomina dell'aggiudicatario avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - in caso di fallimento del concessionario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo verranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio;
 - il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'Impresa concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato;
 - sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sono altresì, a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese di pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale del Repubblica Italiana e sui quotidiani, dei Bandi di gara e degli avvisi;
 - trova applicazione l'art 175 del Codice;
 - tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Treviso;
 - nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'Impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto di concessione; ove nell'indicato termine l'Impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la Stazione Appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'Impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria;
- Il responsabile del procedimento è l'arch. Andrea Sancassani del Comune di Quinto di Treviso (TV) (Tel. 0422/472323 - fax 0422/472380; e-mail: lavori_pubblici@quintoditreviso.tv.it; PEC: comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it).

Treviso, 12/10/2018

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA,
PATRIMONIO E STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Area Lavori e Incarichi Professionali

f.to Ing. Antonio Zonta

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93 la firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa. La presente ha piena efficacia legale ed è depositata agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS. N. 50/2016, CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE – DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

CIG: 7651271C8F	CUP: D96J18000010005
-----------------	----------------------

* * * * *

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO IL _____ A _____

IN QUALITÀ DI _____

DELL'IMPRESA _____

CON SEDE LEGALE IN _____

Registro delle Imprese, Ufficio di _____, n. _____

P. IVA: _____

FA I S T A N Z A

di ammissione alla concessione dei lavori in oggetto come:

- ☐ impresa singola;
- ☐ consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni;
- ☐ consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- ☐ consorzio stabile di cui all’articolo 45, comma 2 lettera c) del D. Lgs. 50/2016;
- ☐ consorzio ordinario di cui all’articolo 45, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 50/2016;

ovvero

- ☐ capogruppo – mandataria di R.T.
- ☐ mandante di R.T./consorzio/G.E.I.E. di tipo orizzontale/verticale/misto
- ☐ già costituito
- ☐ da costituire

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

1) che (barrare e compilare le parti che interessano: riportare per ciascuna persona fisica indicata, nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)

☐ **(in caso di impresa individuale):**

il titolare è il sig.:

.....
.....

☐ **(in caso di società in nome collettivo):**

i soci sono i sigg.:

.....
.....
.....
.....

☐ **(in caso di società in accomandita semplice):**

i soci accomandatari sono i sigg.:

.....
.....
.....
.....
.....

☐ **(in caso di altro tipo di società o consorzio):**

- i membri del consiglio di amministrazione/institutori/procuratori generali cui è stata conferita la legale rappresentanza sono i sigg:

.....
.....

- i membri degli organi con poteri di direzione sono i sigg:

.....
.....

- i membri degli organi con poteri di vigilanza sono i sigg:

.....
.....

- i soggetti muniti di potere rappresentanza sono i sigg:

.....
.....

- i soggetti muniti di potere di direzione sono i sigg:

.....
.....

- i soggetti muniti di potere di controllo sono i sigg:

.....

.....
- il socio unico persona fisica è il sig:

.....
- il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) è il sig:

.....
e che i direttori tecnici dell'impresa sono i signori:
(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)

.....
.....
.....
In relazione alla disposizione di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fa, altresì, presente che nell'anno antecedente alla data della lettera invito allegata, sono cessati dalla carica i signori:

(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)

.....
.....
.....
e dalla carica di direttore tecnico i signori:

(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)

.....
2) In particolare:

In particolare:

1. con riferimento all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dichiara che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati al punto 1) **NON SONO** state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - **co. 1 lett. a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - **co. 1 lett. b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - **co. b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - **co. 1 lett. c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - **co. 1 lett. d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- **co. 1 lett. e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - **co. 1 lett. f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - **co. 1 lett. g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. con riferimento all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dichiara che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati al punto 1) non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
3. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
4. di non trovarsi, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, in alcuna delle seguenti situazioni:
- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
 - b) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
 - c) colpevolezza di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
 - d) una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) l'assoggettamento alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti di documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato

false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);

g) nell'ipotesi di iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) **(barrare l'opzione che interessa)**

☐ la mancata denuncia dei fatti all'Autorità giudiziaria – pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

☐ di non trovarsi nella suddetta condizione di vittima dei suddetti reati;

l) in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5. **(depennare se il caso non sussiste)** che sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale o misure interdittive :

- signor:..... sentenza.....
- signor:..... sentenza.....
- signor:..... sentenza.....

(Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

6. **(depennare se il caso non sussiste)** che sussistono provvedimenti di condanna non definitivi per reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p.:

- signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale
- signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale
- signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale

7. di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della concessione, sia sulla determinazione della propria proposta e di giudicare, pertanto, remunerativa la proposta economica presentata;

8. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione della proposta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi/lavori;

9. di aver esaminato e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e negli altri documenti posti a base di gara;

10. di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari che sono suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; tale dichiarazione deve essere corredata dal certificato rilasciato dal Comune di Quinto di Treviso, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

11. di aver verificato la disponibilità di manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare in relazione ai tempi previsti per la durata dei lavori;

12. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti nonché di aver valutato gli oneri previsti per i piani di sicurezza; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano ad € 39.524,00 e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

13. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

14. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette – anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

15. che intende subappaltare, nei limiti di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 i seguenti lavori/parti di opere:

15.1 (NEL SOLO CASO DI SUBAPPALTO di attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190)

- che intende subappaltare, nei limiti di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, le seguenti attività:

alla terna di subappaltatori di seguito indicata:

1. _____;
2. _____;
3. _____;

- che intende subappaltare, nei limiti di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, le seguenti attività:

alla terna di subappaltatori di seguito indicata:

1. _____;
2. _____;
3. _____;

16. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti

e di applicare il C.C.N.L. _____ (riportare il settore pertinente);

17. che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in _____, via _____;
18. ☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
ovvero
☐ non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;
19. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
20. di non trovarsi nella condizione di sospensione dall'attività imprenditoriale di cui all'art.14, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008;
21. ☐ che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;
oppure
☐ che si è avvalsa di tali piani ma che il periodo di emersione si è concluso;
22. **(da compilare solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili)**
che il consorzio concorre nell'interesse delle sottoelencate imprese consorziate:

23. di possedere il requisito di idoneità professionale di seguito indicato:
☐ iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____, ovvero, in alternativa, nel registro della commissione provinciale per l'artigianato di _____, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
24. ☐ essere ESCo (Energy Service Company), ovvero essere società di servizi energetici ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 115/2008 e s.m.i. in possesso di certificazione secondo la norma UNI CEI 11352:2014 in corso di validità.
25. di essere in possesso dell'attestazione, in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, per la seguente categoria:
☐ Cat. OG10 classifica _____ (indicare la classifica), per **prestazioni di progettazione e costruzione**

O, IN ALTERNATIVA

☐ Cat. OG10 classifica _____(indicare la classifica), per prestazioni di sola costruzione

26. (solo nel caso in cui il concorrente possa avvalersi del beneficio della riduzione della cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs 50/2016)

☐ che l'impresa è in possesso della certificazione rilasciata da _____ in qualità di organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. **(Riduzione del 50%).**

☐ che l'impresa è in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, **(Riduzione del 30% anche cumulabile con la riduzione di cui sopra) oppure**

☐ che l'impresa è in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001 **(Riduzione del 20%)**

☐ che l'impresa sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. **(Riduzione del 15%)**

27. **(in caso di progettazione svolta dalla struttura interna dell'offerente):** che i progettisti sono in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui all'appalto in oggetto e che gli stessi hanno espletato servizi, iniziati, ultimati ed approvati nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. di importo non inferiore ad € 1.098.366,10 **nella categoria IA.03.**

• **(in caso di progettazione svolta da professionista/i esterno/i):** che il/i progettista/i di cui all'art. 46, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 di seguito indicato/i:

1. _____;
_____;

2. _____;
_____;

3. _____;
_____;

☐ raggruppato in qualità di mandante

Ovvero

☐ in qualità di soggetto/i qualificato di cui si avvale l'impresa ai sensi dell'art. 89 del Codice

è in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui all'appalto in oggetto e che lo stesso ha espletato servizi, iniziati, ultimati ed approvati nel decennio anteriore

alla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. di importo non inferiore ad € 1.098.366,10 nella categoria IA.03.

28. **di possedere i requisiti di cui all'art. 95 del D.P.R. n. 207/2010 di seguito indicati: (barrare il caso che interessa)**

☐ **In caso di concorrenti che intendono eseguire l'opera con la propria organizzazione di impresa:**

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque antecedenti la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento;
- e) attestazione SOA come indicata al punto 25.

☐ **In caso di concorrenti che non intendono eseguire direttamente l'opera:**

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque antecedenti la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

☐ In alternativa ai requisiti previsti nella lettera c) e d), di possedere i requisiti delle lettere a) e b) incrementate nella misura del 1,5% ;

29. **(da compilare solo nel caso di avvalimento)**

di avvalersi dei seguenti requisiti necessari per la partecipazione alla gara:

>

Impresa Ausiliaria

(indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale rappresentante, numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese),

>

per la categoria classifica
Impresa Ausiliaria

(indicare estremi di identificazione della Ditta ausiliaria quali denominazione, sede, legale rappresentante, numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese)

30. di precisare che l'indirizzo di posta elettronica e di P.E.C. nonché il domicilio eletto e numero di fax cui far pervenire tutte le comunicazioni relative alla procedura di gara sono i seguenti:[¹]

- › posta elettronica: _____
- › domicilio eletto: _____
- › Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): _____
- › numero di fax: _____

Lì _____

Firma del titolare / legale rappresentante / istitutore /procuratore

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del
documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

Allegato 2

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS. N. 50/2016, CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE – DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO.

CIG: 7651271C8F

CUP: D96J18000010005

IMPEGNO COSTITUZIONE RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

* * * * *

Le sottoscritte Società/imprese:

DICHIARANO

di partecipare alla presente gara in raggruppamento temporaneo di tipo _____ (specificare se verticale, orizzontale, misto) e si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa designata quale capogruppo/mandataria, ovvero l’impresa

la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

DICHIARANO INOLTRE CHE

- all’interno del raggruppamento i lavori saranno eseguiti da:

Impresa _____ nella misura del _____ %

Impresa _____ nella misura del _____ %

Impresa _____ nella misura del _____ %

- le attività inerenti alla gestione dell’impianto verranno effettuate da :

Impresa _____ nella misura del _____ %

Impresa _____ nella misura del _____ %

Impresa _____ nella misura del _____ %

(in caso di affidamento dell'attività di progettazione a professionista/i esterno/i indicare il/i nominatvo/i:

Lì, _____

Firma del titolare / legale rappresentante / institore
/procuratore

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

Allegato 3

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS. N. 50/2016, CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE – DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO.

CIG: 7651271C8F

CUP: D96J18000010005

AUTODICHIARAZIONE E DICHIARAZIONI DI IMPEGNO DELL’IMPRESA AUSILIARIA

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO IL _____ A _____

IN QUALITÀ DI _____

DELLA SOCIETÀ’/IMPRESA _____

CON SEDE LEGALE IN _____

Registro delle Imprese, Ufficio di _____ , n. _____

P. IVA: _____

QUALE IMPRESA AUSILIARIA DELL’IMPRESA _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

1) che *(barrare e compilare le parti che interessano: riportare per ciascuna persona fisica indicata, nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)*

☐ **(in caso di impresa individuale):**

il titolare è il sig.:

.....
.....

☐ **(in caso di società in nome collettivo):**

i soci sono i sigg.:

.....
.....

.....
.....

☐ **(in caso di società in accomandita semplice):**

i soci accomandatari sono i sigg.:

.....
.....
.....
.....
.....

☐ **(in caso di altro tipo di società o consorzio):**

- i membri del consiglio di amministrazione/istitori/procuratori generali cui è stata conferita la legale rappresentanza sono i sigg:

.....
.....

- i membri degli organi con poteri di direzione sono i sigg:

.....
.....

- i membri degli organi con poteri di vigilanza sono i sigg:

.....
.....

- i soggetti muniti di potere rappresentanza sono i sigg:

.....
.....

- i soggetti muniti di potere di direzione sono i sigg:

.....
.....

- i soggetti muniti di potere di controllo sono i sigg:

.....
.....

- il socio unico persona fisica è il sig:

.....
.....

- il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) è il sig:

.....

e che i direttori tecnici dell'impresa sono i signori:

(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)

.....
.....
.....
In relazione alla disposizione di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fa, altresì, presente che nell'anno antecedente alla data della lettera invito allegata, sono cessati dalla carica i signori:

(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)
.....
.....
.....

e dalla carica di direttore tecnico i signori:

(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)
.....
.....
.....

2) In particolare:

1. con riferimento all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dichiara che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati al punto 1) **NON SONO** state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - **co. 1 lett. a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - **co. 1 lett. b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - **co. b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - **co. 1 lett. c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - **co. 1 lett. d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - **co. 1 lett. e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - **co. 1 lett. f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - **co. 1 lett. g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 ovvero nella sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo

6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto; resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, in alcuna delle seguenti situazioni:

a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) colpevolezza di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

d) una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'assoggettamento alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti di documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);

g) nell'ipotesi di iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) (**barrare l'opzione che interessa**)

- ☐ la mancata denuncia dei fatti all'Autorità giudiziaria – pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- ☐ di non trovarsi nella suddetta condizione di vittima dei suddetti reati;

l) in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5. (**depennare se il caso non sussiste**) che sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale o misure interdittive :
- signor:..... sentenza.....
 - signor:..... sentenza.....
 - signor:..... sentenza.....

(Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

6. (**depennare se il caso non sussiste**) che sussistono provvedimenti di condanna non definitivi per reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p.:

- signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale
- signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale
- signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale

7. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di _____, _____ matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di _____, _____ matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di _____, matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti

e di applicare il C.C.N.L. _____ (riportare il settore pertinente);

8. che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in _____, via _____;

9. ☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
ovvero
☐ non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

10. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

11. di non trovarsi nella condizione di sospensione dall'attività imprenditoriale di cui all'art.14, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008;
12. ☐ che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;
oppure
☐ che si è avvalsa di tali piani ma che il periodo di emersione si è concluso;

DICHIARA ALTRESI'

- 1)** di obbligarsi verso l'impresa concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le seguenti risorse:

- 2)** di non partecipare alla presente gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Lì _____

Firma del titolare / legale rappresentante / institore
/procuratore

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

Allegato 4

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS. N. 50/2016, CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE – DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO.

CIG: 7651271C8F	CUP: D96J18000010005
-----------------	----------------------

SOCIETA' DI PROGETTO EX ART. 184 D.LGS. N. 50/2016

* * * * *

Le sottoscritte Società/imprese

DICHIARANO

che la quota di partecipazione di ciascun soggetto al capitale sociale della società di progetto è la seguente:

Impresa_____ per la quota del _____ %

Impresa_____ per la quota del _____ %

Impresa_____ per la quota del _____ %

Lì, _____

Firma del titolare / legale rappresentante / institore /procuratore

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

**OGGETTO: OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE -
MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL
D.LGS. N. 50/2016, CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE
- DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI
RIQUALIFICAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA
ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO**

DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA ESTERNO

CIG: 7651271C8F	CUP: D96J18000010005
-----------------	----------------------

Il sottoscritto _____, nato a _____
_____ il _____, residente
a _____ Via _____ Codice fiscale
_____, Part. IVA _____,

in qualità di

- ☐ libero professionista singolo
- ☐ legale rappresentante di studio associato di professionisti
- ☐ legale rappresentante di società di professionisti
- ☐ legale rappresentante di società d’ingegneria
- ☐ legale rappresentante di consorzi di società di professionisti e società di ingegneria
- ☐ raggruppamento temporaneo tra:
- ☐ capogruppo – mandataria di raggruppamento temporaneo
- ☐ mandante di raggruppamento temporaneo
- ☐ già costituito
- ☐ da costituire

(barrare la casella corrispondente)

☐ microimpresa ☐ piccola impresa ☐ media impresa

[barrare l'opzione che interessa¹]

**consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci, con la presente**

DICHIARA

- 1) di essere regolarmente iscritto all’Ordine degli _____ di _____ al
numero _____ e di avere il proprio recapito professionale in

¹ Vedasi art. 3, comma 1 lett. aa), del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

_____, Via _____, tel. _____, fax _____;
_____; **(per libero professionista singolo)**

- 1/a) che lo studio associato di professionisti che rappresenta è il seguente:
denominazione _____, sede _____, tel. _____, fax _____ e che, oltre al sottoscritto, iscritto all'Ordine _____ di _____ al numero _____, gli altri componenti lo studio associato sono i sigg.:
- * cognome _____ nome _____ nato a _____ il _____ iscritto all'Ordine/Collegio _____ di _____ al numero _____;
- * cognome _____ nome _____ nato a _____ il _____ iscritto all'Ordine/Collegio _____ di _____ al numero _____;
- * cognome _____ nome _____ nato a _____ il _____ iscritto all'Ordine/Collegio _____ di _____ al numero _____;
- (per legale rappresentante di studio associato di professionisti)**

- 1/b) che la società di professionisti che legalmente rappresenta è la seguente:
denominazione _____
forma giuridica _____
sede _____
numero di fax _____, partita IVA: _____
iscritta alla Camera di Commercio IAA di _____ al n. _____ dal _____
- che gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza sono i sigg.:
- * cognome _____ nome _____ nato a _____ il _____
- * cognome _____ nome _____ nato a _____ il _____
- * cognome _____ nome _____ nato a _____ il _____
- (per società di professionisti)**

- 1/c) che la società d'ingegneria che legalmente rappresenta è la seguente:
denominazione _____
forma giuridica _____
sede _____
numero di fax _____, partita IVA: _____
iscritta alla Camera di Commercio IAA di _____ al n. _____ dal _____
- che gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza sono i sigg.:
- * cognome _____ nome _____ nato a _____ il _____
- * cognome _____ nome _____ nato a _____ il _____
- * cognome _____ nome _____ nato a _____ il _____
- (per società d'ingegneria)**

- 1/d) che il consorzio stabile che legalmente rappresenta è il seguente:
denominazione _____
sede _____
numero di fax _____, partita IVA: _____

iscritto alla Camera di Commercio IAA di _____ al n. _____ dal

costituito tra :

> _____
> _____
> _____

(inserire denominazione, sede legale e partita IVA delle società consorziate)

che gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza del consorzio sono i sigg.:

* cognome _____ nome _____ nato a _____
il _____

* cognome _____ nome _____ nato a _____
il _____

* cognome _____ nome _____ nato a _____
il _____

che il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre è/sono:

(per consorzi stabili)

In relazione alla disposizione di cui all'art. 80, comma 3, fa, altresì, presente che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. , sono cessati dalla carica i signori:
(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)

.....
.....

e dalla carica di direttore tecnico i signori:

(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)

.....
.....

In particolare:

1. con riferimento a quanto previsto dall'art. 80 comma 1 dichiara che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati al punto 1) **NON SONO** state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- co. 1 lett. a) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- co. 1 lett. b) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- co. 1 lett. b-bis) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- co. 1 lett. c) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- co. 1 lett. d) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- co. 1 lett. e) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- co. 1 lett. f) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- co. 1 lett. g) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate all'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ovvero nella sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto; resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in alcuna delle seguenti situazioni del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- c) colpevolezza di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
- d) una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'assoggettamento alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti di documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);

g) nell'ipotesi di iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) ***(barrare l'opzione che interessa)***

☐ la mancata denuncia dei fatti all'Autorità giudiziaria – pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

☐ di non trovarsi nella suddetta condizione di vittima dei suddetti reati;

l) in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(depenzare se il caso non sussiste)

che sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale :

> signor:.....sentenza.....
> signor:..... sentenza.....
> signor:..... sentenza.....

(Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

6. **(depenzare se il caso non sussiste)** che sussistono provvedimenti di condanna non definitivi per reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p.:

- signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale
- signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale
- signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale

7. di essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali relativamente alla propria situazione nonché a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della legislazione vigente, e di possedere le seguenti posizioni previdenziali assicurative:

INPS sede di _____ via _____
matricola _____

INAIL sede di _____ via _____
matricola _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

INARCASSA sede di _____ Via _____
matricola _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

Altra cassa (specificare) _____ matricola _____

In caso di non iscrizioni ad uno degli enti suindicati, indicarne i motivi

8. che:

☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99)
ovvero

☐ non è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

(barrare la parte che interessa)

9. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo;

10. di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel disciplinare di gara;

11. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alle disposizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
(solo nel caso di raggruppamenti temporanei di cui alle lettere a), d) ed e), comma 1 dell'art. 46 del D. Lgs. 50/2016)

12. di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 02/12/2016;
(solo per le società di ingegneria e le società di professionisti)

13. di essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui all'appalto;

14. di essere in possesso del requisito di ordine speciale consistente nell'avvenuto espletamento di servizi iniziati, ultimati ed approvati nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. di importo non inferiore ad € 1.098.366,10 nella categoria IA.03;

15. che il giovane professionista avente i requisiti di cui all'art. art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 02/12/2016 è il sig. _____, nato a _____, il _____, iscritto al _____ al numero _____ dal _____

(solo per raggruppamenti temporanei)

Li _____

Firma del titolare / legale rappresentante / istitutore / procuratore
Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del
documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO SUBAPPALTATORE
(In caso di subappalto delle attività
di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS. N. 50/2016, CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE – DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO.

CIG: 7651271C8F	CUP: D96J18000010005
-----------------	----------------------

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO IL _____ A _____

IN QUALITÀ DI:

DELL'IMPRESA:

CON SEDE LEGALE IN

P. IVA: _____

individuato dal concorrente di seguito indicato:

per l'esecuzione in regime di subappalto (di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) **della seguente attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190:**

DICHIARA

1. che l'impresa e i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si trovano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

2. ***(depennare se il caso non sussiste)***

che sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale o misure interdittive:

➤ signor:..... sentenza.....

➤ signor:..... sentenza.....

➤ signor:..... sentenza.....

(Non è necessaria l'indicazione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

3. ***(depennare se il caso non sussiste)***

che sussistono provvedimenti di condanna non definitivi per reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p.:

signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale

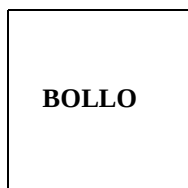
signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale

signor:..... reato di cui all'art. _____ del codice penale

4. che l'impresa è validamente iscritta nell'elenco (c.d. "white list") di cui all'art. 52 della legge n. 190/2012 della Prefettura di _____ (indicare la Prefettura competente).

Li _____

Firma del titolare / legale rappresentante / institore /procuratore
Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del
documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS. N. 50/2016, CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE – DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO.

CIG: 7651271C8F	CUP: D96J18000010005
-----------------	----------------------

Il sottoscritto
 nato il a
 in qualità di
 dell'operatore economico.
 con sede legale in Via
 con codice fiscale n.
 con partita IVA n.

OFFRE

relativamente al project financing indicato in oggetto della durata di anni 12 l'importo complessivo di €
 _____ diconsì euro _____
 _____ sul prezzo complessivo posto a base di gara.
 Tale prezzo complessivo corrisponde al ribasso del _____% diconsì in lettere
 _____ .

DICHIARA

che gli oneri aziendali per la sicurezza (ex art. 95, comma10, del D.Lgs. n. 50/2016) ammontano ad Euro
 _____, diconsì in lettere _____
 che i propri costi della manodopera (ex art. 95, comma10, del D.Lgs. n. 50/2016) ammontano ad Euro
 _____, diconsì in lettere _____

FIRMA/E

Si ricorda che, in caso di R.T.I. e consorzi ordinari di imprese, l'offerta dovrà essere firmata dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente raggruppate/consorziate adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal consorzio stesso.